

"MARE NOSTRUM"

Di Sabrina Giannini

RENATO MALANDRA DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Questa è la famosa mazzancolla tropicale quella allevata. Abbiamo visto ieri che viene venduta... Diciamo che è il gambero più venduto costo molto poco. Questo è un dentice rosso, questo è un dente dall'atlantico, sia atlantici che anche dell'oceano indiano. Per cui sempre con l'aereo arrivano... si sta parlando sempre di pesci freschi è! Guardi questa qua com'è grossa... questa è più di un metro è!

SABRINA GIANNINI

Mamma mia!

RENATO MALANDRA DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

E poi è ricciola!

SABRINA GIANNINI

La povera ricciola che la abbiamo visto bambina?

RENATO MALANDRA DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Eccola qua! L'impoverimento della nostra pesca porta poi ad aumentare le importazioni delle specie da appunto da lontano, per via aerea con dei costi spropositati.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera. Chi lo direbbe, siamo circondati dal mare e importiamo il 70 % del pesce! Questo perché il nostro mediterraneo è in assoluto il mare più sfruttato. La popolazione costiera vive sulla risorsa, e siccome sono in troppi, la risorsa scarseggia, e allora arrivano le sovvenzioni, sulla barca, sulla manutenzione della barca, il gasolio a prezzo politico e poi la sovvenzioni sul gasolio, arrivate ad agosto scorso dopo le proteste per il caro petrolio, e così sono sempre tutti incentivati ad andare sempre per mare a cercare un pesce che è sempre meno. L'esempio più eclatante di mala gestione della politica della pesca in Italia inizia con una pioggia di contributi europei e nazionali elargiti 10 anni fa ai pescatori di pesce spada perché smettessero di usare le reti a maglia larga. La stagione di caccia inizia a maggio, e la nostra Sabrina Giannini era lì. La storia di una frode parte da Cetraro, in Calabria.

SABRINA GIANNINI

Com'è stato pescato?

UOMO

Noi vendiamo roba locale.

SABRINA GIANNINI

Con le reti?

UOMO

Con le reti.

DONNA

Sono sette!

UOMO 1

Sette?

DONNA

Con questo qua 8!

UOMO 1

Trentasette! Quando ne prendono tantissimi, vengono pescati con la rete.

SABRINA GIANNINI

Quella che ha la maglia larga? Con la spadara?

UOMO 1

Sì, con la spadara.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ma la spadara è illegale. Fuori legge. E' una rete a maglie larghe che si estende fino a 30 km e per questo viene chiamata anche muro della morte. Chi la usa ha un solo obiettivo catturare il pescespada. Ma in quelle maglie finiscono alcune specie in pericolo di estinzione come gli squali, le tartarughe marine e i cetacei... I capodogli muoiono per sfinimento dopo ore di agonia. I delfini non riescono più a riemergere e soffocano. Si stima che nel solo mediterraneo queste reti siano arrivate ad uccidere 10 mila cetacei ogni anno. Vengono usate in altri mari e rappresentano la prima causa di morte dei cetacei. Per questa ragione 16 anni fa le nazioni unite hanno votato per una moratoria contro l'uso di queste reti. La Comunità Europea le ha proibite definitivamente soltanto 6 anni fa, in Italia però c'è chi continua ad usarle...

Sette del mattino. Scatta un'operazione di sequestro di spadare nel porto di Cetraro, in provincia di Cosenza. C'è chi viene sorpreso a scaricare le reti probabilmente con l'intento di nasconderele. Alcuni pescherecci hanno tentato di scappare ma sono stati ricondotti in porto dalle motovedette della capitaneria. Un cordone di sicurezza delle forze dell'ordine impedisce ai familiari dei pescatori di ostacolare il sequestro.

ANGELO DORIA-TENENTE CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA

Calcolando a occhio, in base a quella che è la mia esperienza, questi potrebbero essere intorno ai cinque mila metri, solo questa parte qua.

SABRINA GIANNINI

E adesso che cosa stanno facendo?

ANGELO DORIA-TENENTE CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA

Stanno continuando a portare su la rete, altri tre e quattro ce ne saranno la e bisogna vedere nel doppio fondo cosa hanno.

SABRINA GIANNINI

Ah perché lo nascondono nel doppio fondo?

ANGELO DORIA-TENENTE CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA

Sicuramente sì!

ANGELO DORIA-TENENTE CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA

46! 46. E un altro pezzo. Questa per me non è legale. Possiamo vedere un altro pezzo, ma questa secondo noi non è legale! Possiamo vedere qua?

PESCATORE

Perché la maglia massima è 18 centimetri, qua ne sono 45!

ANGELO DORIA-TENENTE CAPITANERIA DI PORTO VIBO VALENTIA

Ora la pena sicuramente è il sequestro della rete e poi c'è una sanzione amministrativa di circa 4 mila euro.

PESCATORE 1

Ci godono! Ci godono! Se trovano uno con un 1kg di droga, due giorni ed è fuori!

PESCATORI

E' andato a prendere l'alcool mio fratello. Si dà fuoco!

PESCATORE 2

Voi al posto del cuore avete merda avete tutti quanti!

PESCATORE 3

Non ci venire che mi accendo! Non ci venire che mi accendo! Se ti avvicini mi accendo, ti sto dicendo!

PESCATORE 1

E togligli l'accendino dalle mani!

PESCATRICE

Ti faccio perdere il posto!

PESCATORE 4

Scegliamo un pesce spada tutti i giorni, scrivetelo pure sul giornale questo scrivete pure, intervistatemi...

SABRINA GIANNINI

Guardi la c'è la telecamera non c'è bisogno di scrivere!

PESCATORE 4

Intervistatemi allora, qua c'erano 40 barche, io ho le fotografie mentre scendevano i pesci, me le ho fatte, ho provveduto.

PESCATORE 3

Lo sanno, lo sanno!

PESCATORE 4

Sono 10 anni che scarico il pesce spada, 10 anni, il passaggio del pescespada è accertato!

PESCATORE 3

La capitaneria lo sa, vede, guarda, sente e ascolta!

PESCATORE 4

Ogni barca che viene da fuori qua fa arrivo, e quando se ne va, va a prendere i documenti alla Capitaneria. Io sto dicendo che qua si è sempre esercitato questo tipo di pesca, quello che sostengono loro, però nessuno ha mai fatto niente!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E se lo dice chi non ha alcun interesse a farlo sapere, qualcosa di vero ci deve essere. E' sorpreso di tanta efficienza, forse perché non sa che da quest'anno è stata introdotta la norma che permette il sequestro della rete anche in porto, sanzionando quindi la detenzione. Prima si doveva sorprendere i pescatori in mare, con la rete calata. Una battaglia navale dall'esito incerto e soprattutto molto costoso. E se da giugno si possono sequestrare le reti anche in porto, è perché il governo italiano è stato costretto dai richiami della Commissione Europea. Si legge in questo ricorso presentato dalla Commissione il 10 giugno che "è ampiamente provato che il sistema di controllo e sanzione applicato in Italia in merito alle reti derivanti sia del tutto, insufficiente. Non si dice in parte, bensì "del tutto". Se le 700 spadare esistenti dieci anni fa siano ancora in attività non è facile dirlo. Ma sempre dai pescatori veniamo a sapere quante sono quelle calabresi.

PESCATORE 5

Stiamo andando tra San Lucido, Cetraro e Bagnara, siamo 100 barche, 100 imbarcazioni, siamo tutti nello stesso... solo che a Bagnara hanno detto, scaricate le reti e ve le portate a casa, qua invece se le vogliono prendere loro.

GUARDIA COSTIERA

Ma chi lo ha detto questo? Siete sicuri?

PESCATORE 5

Sicurissimo! Potete telefonare ora a Bagnara!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Due ore d'auto e si raggiunge Bagnara Calabria, che è a 170 km a sud di Cetraro. Superata piazza Mia Martini, compianta concittadina, inizia il quartiere Marinella abitato dei pescatori. Il porto è situato alla fine della strada ed è vero, qui le reti vengono sbarcate dai proprietari. Nessuno gliele sequestra. Nello stesso momento in cui gli uomini della capitaneria stanno facendo rispettare la legge a Cetraro, qui stanno a guardare, senza neppure fingere di non vedere. Transitano dal porto, danno un'occhiata e vanno via.

7 ORE PIU' TARDI

SABRINA GIANNINI

Da quanto tempo siete qui, fate due braccia...

PESCATORE 6

Volete passare?

SABRINA GIANNINI

Grazie! Dalle 6?

PESCATORE 6

Dalle 3 del pomeriggio!

SABRINA GIANNINI

A tirare su questa rete? E' bella lunga?

PESCATORE 6

Un po'!

7 LUGLIO

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Le reti sono ritornate presto sui pescherecci, e vanno e tornano dalle zone ricche di pesce spada. Stanno fuori 4/5 giorni, anche dieci. Quando hanno la stiva piena tornano. E cominciano a scaricare. Anche se è notte. E' un mercato senza alcun controllo.

LUCA CHIANCA

Ma come li prendono questi?

PESCATORE 7

Con le reti!

SABRINA GIANNINI

Perché parli piano, non si può dire?

PESCATORE 7

E' vietato!

LUCA CHIANCA

Ah si?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Gli acquirenti sono le pescherie e i grossisti, che vengono anche da molto lontano.

PESCATORE 8

Al mare non si dorme, chi dorme non prende pesci!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Le operazioni durano ore. Ci sarebbe tutto il tempo per organizzare gli interventi di sequestro della rete. Secondo le norme si dovrebbe sequestrare anche il pesce se pescato con un attrezzo illegale. Invece si vedono stive di pescherecci che si svuotano per riempire i tir... partenze e ritorni, e così passa luglio.

4 AGOSTO

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Al riparo dal sole cocente... le donne tengono i conti. Gli uomini fanno i lavori pesanti. Un'auto della polizia municipale scorta fino in porto il tir che presto si riempirà di pesci spada. Uno finisce anche nel bagagliaio del vigile. Ormai è chiaro che ad agosto l'unico rischio che possono correre è che qualcuno li sorprenda a pescare quando sono lontani dal loro porto franco. Il peschereccio Marcantonio, come tutti gli altri, riparte subito dopo avere sbarcato i pesci. Secondo una segnalazione stanno trovando molti pesci nello stretto di Sicilia.

SABRINA GIANNINI

In pratica è tra la Sicilia e la Tunisia?

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

La Tunisia!

SABRINA GIANNINI

E' più vicina la Tunisia?

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Molto più vicina la Tunisia si!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E' un'area immensa, ma troviamo presto un peschereccio, è di Bagnara, ed è proprio la Marcantonio che 4 giorni prima era sul molo a scaricare. Sta salpando la rete con il suo bottino. Manca poco all'alba. Il radar segnala che poco distante c'è qualcun altro.

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Si ma ci hanno visto si stanno affrettando... l'hanno tagliata!

SABRINA GIANNINI

L'hanno tagliata?

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

L'hanno tagliata.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Taglia la rete perché tenterà di dimostrare, poi, che il pesce spada l'ha pescato con attrezzi autorizzati.

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Mi tornate per cortesia sul 16 che è un canale e gli ordinate di fermare le macchine. Allora andiamo sopra! Le pistole ce le avete?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Si, si!

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Tutta la documentazione è!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

La rete derivante e' visibile a prua. Nella stiva ci sono una cinquantina di pesci spada.

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Poi dobbiamo chiudere la stiva e sequestrare la preda!

PESCATORE 9

Perché dovete sequestrare la preda scusate?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Perché è illegittima!

PESCATORE 9

Perché è illegittima?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Voi lo sapete, non siamo qui per discutere! Lo sapete perfettamente, quindi per cortesia agevolateci il lavoro che è bene per noi e per voi!

PESCATORE 9

Io hai militari non lo lascio! Questi sono i miei!

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Eh allora?! Che cosa sta facendo?

PESCATORE 9

Lei i documenti me li deve dare!

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Ma che cosa sta facendo? Noi i documenti non possiamo darglieli! Lei ci segue a Trapani! Lei ci segue a Trapani!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il capitano sa che ci sono pescherecci che cercano di fuggire dirigendosi verso un porto sicuro.

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Bagnara Calabria...

SABRINA GIANNINI

Quindi licenza per?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Strascico, Palangari, Ferrettara e attrezzi da posta.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Con questa licenza dunque puo' pescare i pesci spada soltanto con il sistema del palangaro, ovvero con gli ami. Ma c'è il trucco. Infatti questo pescatore ha la licenza per usare anche la ferrettara, che è una rete simile alla spadara ma con le maglie piu' piccole... E' stata introdotta dall'allora ministro delle politiche agricole del governo Prodi, Michele Pinto. Guarda il caso, quando il regolamento europeo contro le spadare era in via di definizione. Con la ferrettara non sarebbe possibile pescare il pesce spada ed il tonno... Infatti se ne autorizza l'uso soltanto entro le 10 miglia dalla costa.

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Non può pescare, non può avere alcuna redditività sotto costa, tant'è che normalmente tutti i pescatori anche ex pescatori che pescavano con la spadara, hanno imbarcato le ferrettare e la utilizzano normalmente a distanza ben oltre 10 miglia.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In altre parole, questa rete o si usa illegalmente per la pesca del pesce spada o non ha senso utilizzarla. Difficile credere che i tecnici dell'allora ministero non lo sapessero. Inoltre la ferrettara e la spadara quando sono ammucciate sembrano la stessa cosa.

PESCATORE 9

Ho una licenza di ferrettara, se guarda la mia licenza c'è scritto no?

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Che tipo di rete era, l'avete controllata?

PESCATORE 9

Ferrettara!

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Comunque se è una ferrettara, lo verificheremo sbarcandola.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Sul peschereccio non c'era l'ombra della ferrettara, ma chilometri di spadara.

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

La riconosciamo dal tipo di filato e dalla larghezza della maglia.

UOMO DELLA FINANZA

43 questa, comandante.

SABRINA GIANNINI

Quindi in pratica, il fatto che si dica che molto spesso viene lasciata in custodia agli stessi proprietari dei pescherecci è vero?

CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO AEREONAVALE DI TRAPANI

Si è vero perché purtroppo in molti casi gli operatori di Polizia non hanno gli strumenti per gestire la rete sequestrata...

SABRINA GIANNINI

E gli spazi?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

E gli spazi...

SABRINA GIANNINI

Questo vuol dire che non ci sono i fondi in pratica?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Si fondi per la detenzione, fondi per il trasporto e fondi per la distruzione.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Così spesso si lasciano in custodia ai pescatori stessi, vietandone l'utilizzo con un sigillo. Ma queste reti possono arrivare a costare fino a 20 mila euro... E' difficile credere che chi pesca illegalmente si faccia tanti scrupoli.

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Il fatto è che tu lo sai qual è il problema, qua praticamente, non togliere la rete...

PESCATORE 10

Non abbiamo fatto niente lo so, no c'è che dire.

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Significa che non abbiamo niente, lo so!

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Non togliere la rete significa che non abbiamo fatto praticamente niente! Ma queste non sono persone che non si preoccupano a togliere i sigilli! Cosa succede poi ci mancherebbe anche la prova che avevano una spadara, quindi io credo che questo sforzo andrebbe fatto! Io mi rendo conto che è una cosa pesantissima.

PESCATORE 10

Ma infatti sono anche io dello stesso parere.

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Allora, ora pensiamo al pesce, poi facciamo spostare uno per uno per spaccare la rete.

PESCATORE 9

Comandante, lei mi deve scusare, ma perché ci deve inquadrare?

SABRINA GIANNINI

Scusa, ma qui che c'entra...

PESCATORE 9

No ma qui questa è proprietà mia!

SABRINA GIANNINI

No, qui è proprietà tua?

PESCATORE 9

No, ma questa è proprietà mia...

SABRINA GIANNINI

Ma io riprendo da qua in poi.

PESCATORE 9

La barca e il pesce fino a prova contraria è proprietà mia!

SABRINA GIANNINI

Va bene, da qua va bene?

PESCATORE 9

No è proprietà mia ancora!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Fa il padrone, e lo fa da dieci anni a cominciare da quel 1997, l'anno in cui nella rete delle spadare sono finiti 100 milioni di euro dei contribuenti italiani ed europei. Ovvero gli aiuti economici elargiti ai pescatori per aiutarli a passare ad altri sistemi di pesca. Mancavano 5 anni all'entrata in vigore del regolamento. Hanno aderito quasi tutti.

PESCATORE 9

Io non ho preso niente, noi non abbiamo preso niente!

SABRINA GIANNINI

Abbiamo verificato!

PESCATORE 9

E cosa hai visto?

**CAPITANO SEBASTIANO SCANDURRA- GUARDIA DI FINANZA REPARTO
AEREONAVALE DI TRAPANI**

Ecco ad esempio questo sono le somme percepite da alcuni membri dell'equipaggio di una delle barche che abbiamo fermato, che a suo tempo hanno percepito nell'ambito del così detto piano spadare volontario.

PESCATORE 9

Me l'hanno dati per forza, io ho preso 18 mila euro...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Non è vero, ha fatto lui la richiesta, perché il piano era volontario. Si tratta quindi di una frode vera e propria. E' stato indennizzato per dismettere la spadara e non l'ha fatto. Lui come molti altri.

SABRINA GIANNINI

Comunque li dalle parti di Bagnara non vi fanno storie dai vi fanno scaricare e caricare, io l'ho visto, perché?

PESCATORE 9

Perché siamo gente che lavoriamo.

SABRINA GIANNINI

Ma la capitaneria li, perché non vi...

PESCATORE 9

Non lo so, che ne so!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ovviamente c'è sempre chi in questi casi si arricchisce più di altri. per esempio il padre di questo pescatore... Nel 1997, come armatore, si è portato a casa 360 mila euro. Lui ha smesso di usare le spadare, e ha passato il testimone ai figli. Al porto arrivano sempre insieme la Don Rocco e i suoi fratelli, proprietari di madre Carmela e Uragano, scaricano quintali di pesci spada, per loro c'è sempre un grande camion che va e viene da Napoli. Alle peschierie locali

lasciano i pesci piccoli. Hanno continuato a farlo anche dopo quel piccolo incidente di percorso di Trapani e si sono preoccupati soltanto di occultare le reti e così' hanno fatto tutti gli altri. Tornano tra la Sicilia e la Tunisia, è lì che molti pesci spada, quest'anno, hanno scelto di riprodursi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Nel 97 la comunità europea ha detto basta spadare, non si può più continuare ad usare una rete dove dentro ci finiscono mammiferi a rischio estinzione. E nel mare come sappiamo bisogna mantenere un equilibrio altrimenti sono problemi per tutti. Il regolamento che dice "il pesce spada si può pescare solo con l'amo o l'arpione" entra in vigore 5 anni dopo, dando così tempo ai pescatori di cambiare metodo o attività. Nel frattempo la comunità europea insieme ad ogni singolo stato indennizza i pescatori che ne fanno richiesta. I proprietari di spadare in Italia erano 700, e tutti hanno compilato la loro domanda e si sono portati a casa complessivamente 100 milioni di euro. Salvo poi continuare a buttare km di reti a maglie larghe.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Allora avevamo visto che in Calabria il porto di Bagnara Calabra ospita il maggior numero di spadare perché è un porto franco, dove chi deve controllare e far rispettare le regole passa e va, magari dopo aver infilato nel baule della macchina un bel pesce spada. Siccome bisogna pur vivere, siccome tutti tengono famiglia, il reato si perde in mare dove furbi e poveracci impoveriscono il patrimonio di tutti. Ripartiamo con la Sicilia dove i primi di agosto durante un pattugliamento vengono fermati 2 grossi pescherecci con la stiva piena e le reti illegali a bordo. Passano 3 settimane e la guardia costiera ne becca altri due. Luogo di provenienza dei pescherecci sempre Bagnara Calabria.

FERDINANDO LAVAGGI - DIRETTORE MARITTIMO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

Eccolo qua, allora noi dobbiamo andare in questa zona di qua, come vedi non c'è nulla!

SABRINA GIANNINI

Quindi tra la Sicilia e...

FERDINANDO LAVAGGI - DIRETTORE MARITTIMO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

Una barca di Salerno, non c'è nulla, tranne questo bersaglio, 15 e 19 di oggi, non c'è traccia della presenza di questa moto pesca.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il sistema di rilevazione presso la Capitaneria di Palermo non segnala alcun peschereccio. Hanno spento la blue box, il sistema con il quale è possibile individuare la loro posizione. Ma li troveranno di lì a poco. E' una grave violazione al codice della sicurezza marittima ma pare che lo facciano sistematicamente.

CAPITANERIA DI PORTO

- Individuato e controllato, altri bersagli.
- Quello è un altro bersaglio, un altro ancora, un terzo.
- Alfa 10 - 01...
- Guarda la!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In un primo momento gli viene detto che il sequestro delle reti e del pesce sarebbe stato fatto dalla Capitaneria di Bagnara, in Calabria. Quando la Capitaneria di Palermo ordina di procedere con i sequestri in Sicilia... non la prendono bene.

GUARDIA COSTIERA

Dobbiamo prendere questa rete e ce la dobbiamo portare a Trapani, o la recuperate voi o ci dite chi è l'altra barca e la fate venire qua e ce ne andiamo lo stesso a Trapani.

PESCATORE 11

Non posso fare niente, sono rovinato... lo volete capire?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Uno minaccia di impaccarsi, poi si tuffa tra le due barche. L'altro inveisce contro gli uomini della capitaneria. Hanno un solo obiettivo: mettere nei guai chi li ferma, che si deve prendere la responsabilità di tutte le conseguenze. Cercano di diventare un problema di ordine pubblico. Abituati al ventre molle provano a non obbedire all'ordine di seguire la motovedetta fino a Trapani.

CAPITANERIA DI PORTO

Perché vi agitate? Non l'ho capito, perché vi state agitando? Andiamo a Trapani... io sto eseguendo degli ordini.

PESCATORE 11

Napoli... la barca a Napoli??

CAPITANERIA DI PORTO

Trapani, a Trapani. Signori se voi non andate a Trapani pagate grosse conseguenze. Che facciamo? Allora signori il peschereccio è sotto sequestro... a questo punto il peschereccio è sotto sequestro.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Se ne stavano andando, incuranti dell'ordine. Non sarebbe stata la prima volta. Ma sei ore dopo siamo a Trapani. Si inizia con lo sbarco delle reti. Il veterinario procede con un controllo del pesce per vedere se è idoneo al consumo, quindi arrivano i camion per portarlo via.

SABRINA GIANNINI

Ma Lei è veterinario?

VETERINARIO

Sì.

SABRINA GIANNINI

Li ha visti i pesci, tanti?

VETERINARIO

Sì, sì.

SABRINA GIANNINI

Una cinquantina...? Grossi, grossi? E di qua?

VETERINARIO

Saranno un'altra cinquantina.

SABRINA GIANNINI

Quanti sono i pesci?

UFFICIALE DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Venti.

SABRINA GIANNINI

Finito, è finito?

UFFICIALE DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Sì.

SABRINA GIANNINI

Ma se erano cinquanta come fanno ad essere venti?

UFFICIALE DELLA CAPITANERIA DI PORTO

E che io glielo dico?

SABRINA GIANNINI

Il veterinario ha detto cinquanta.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Vengono scaricati 15 esemplari giovani, alcuni sotto misura che non hanno potuto raggiungere la maturità. E' una minaccia per la sopravvivenza della specie, andrebbe fatto un verbale anche per quello. Gli altri, quelli adulti, quelli che valgono perché pesanti, non vengono sequestrati soltanto perché si crede alla versione, del pescatore, che sostiene di averli catturati con la lenza, con il palangaro.

PESCATORE 12

Lei m'ha visto che li ho presi con la rete?

SABRINA GIANNINI

Non si preoccupi Lei.

PESCATORE 12

M'ha visto? Io c'ho la licenza di palangaro e li ho presi col palangaro.

PESCATORE 12

Salga a bordo, anzi no non la faccio nemmeno salire.

SABRINA GIANNINI

Mi faccia vedere il suo pescato.

PESCATORE 12

No, non glielo faccio neanche vedere perché parla assai.

CAPITANERIA DI PORTO

-Cioè se lui mi dichiara che è palangaro io come mi devo comportare?

-Armando, che ti devo dire?

-Allora, io scrivo che lui dichiara così e faccio per tutta la quantità, 50 esemplari.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Lasciargli i pesci è un compromesso per evitare ricorsi davanti dal giudice ma ovviamente basterebbe sigillare subito le stive. Quelle operazioni in mare sono costate migliaia di euro ai contribuenti, solo di carburante, cifre da capogiro. Quando il comando di Palermo ordina di sequestrare tutto il pesce...

SABRINA GIANNINI

Questi se ne stanno andando adesso, neanche scappano.

CAPITANERIA DI PORTO

Chiamo Reggio Calabria e glieli faccio sequestrare...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Alla fine ne sequestreranno altri, ma non tutti. Li lasciano andare via, delegando a Reggio Calabria il controllo ed il sequestro solo all'arrivo.

SABRINA GIANNINI

Non posso fare qua il controllore di questi qua, per piacere fatelo voi perché altrimenti... oh, sta calmo, sta calmo, sta calmo sei tu che hai una rete che non potresti avere.

PESCATORE 13

Tu non sai niente... chi mi rappresenti tu? L'ambientalista sei, chi sei? Tu sei ambientalista, se eri una giornalista non facevi questo. Vieni a Bagnara!

SABRINA GIANNINI

Cos'è una minaccia?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Aveva tutta l'aria di un invito.

31 AGOSTO

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Quindi sono lì quando arriva a Bagnara, 30 ore dopo. Ma nessuno della capitaneria lo aspetta mentre scarica il pesce e tutti quei km di rete, che evidentemente aveva nascosto bene, oppure li aveva abbandonati in mare e recuperati successivamente. Rientrano tutti alla base, uno dopo l'altro: anche la Don Rocco e i suoi fratelli. Scaricano il pesce, le reti sono in vista. Quest'anno la stagione di pesca è stata più ricca che mai, proseguita insolitamente anche tutto agosto. Ora che è terminata c'è ancora tempo per sequestrare le reti prima che le portino nei depositi. Sarebbe comunque un danno di 10, 20 mila euro. Vado alla Capitaneria di Porto di Bagnara Calabria per fare una denuncia. Lo sbarco dura ore, c'è tutto il tempo per organizzare un sequestro, se non del pesce almeno della rete.

SABRINA GIANNINI

Sono Sabrina Giannini di Report, Raitre, sono qua a Bagnara Calabria e volevo segnalarvi uno sbarco di pesce spada che sta avvenendo in questo momento, pesce spada pescato con spadare. Mi chiedevo se potevate intervenire o da Reggio o da qua direttamente da Bagnara.

(AL TELEFONO) CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Adesso intanto mandiamo il personale alla Bagnara, qual è l'imbarcazione che sta scaricando il pesce signora?

SABRINA GIANNINI

Sono numerose. Ma voi adesso potete bloccare le operazioni di sbarco?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Sì, io sto andando a bloccarle.

SABRINA GIANNINI

Prima che arrivino credo i rinforzi, no? Non arrivano?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Lasciamo stare. Non è molto...

SABRINA GIANNINI

Sono maneschi?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Purtroppo sono sempre stati abituati in un certo modo.

SABRINA GIANNINI

Senta ma secondo Lei adesso Reggio le manda qualcuno?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

- Io non lo so se manda qualcuno Reggio perché io faccio il semplice militare, quello che mi dicono di fare... obbedisco ai comandi e basta. Noi abbiamo provato un sacco di volte anche con Reggio.

- In porto c'è una situazione incredibile, qui ci vorrebbe un intervento inter forze con polizia, con tutto per risolvere la situazione.

SABRINA GIANNINI

Niente meno?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

No io sono sceso, loro hanno mollato tutte le reti.

SABRINA GIANNINI

E quindi?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Là al porto non c'è nessuno.

SABRINA GIANNINI

E le reti?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Quindi signora e le reti... io non posso fare niente gliel'ho detto, se non risolvono la situazione 50 persone non posso risolverla io da solo.

SABRINA GIANNINI

E Lei adesso cosa è andato là a fare?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

A dire di smettere di scaricare pesce e di lasciare tutto sulle barche e di non muoversi.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ma come? Anziché intervenire gli hanno detto di nasconderle le reti? Se non sono in vista, è tutto più difficile. Si può procedere al sequestro soltanto con il provvedimento di un magistrato... tempi lunghi...

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA 2

Loro entrano qua perché sono sicuri.

SABRINA GIANNINI

Cioè qui loro sono più sicuri che altrove in altre parole?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Sicuramente perché se entrano a Gioia Tauro li controllano. Qui sono sicuri perché c'è l'appoggio, ha capito?

SABRINA GIANNINI

Di chi scusi?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Del paese..., cioè non del paese, dei parenti.

SABRINA GIANNINI

Cioè nel senso che tutti entrano a proteggere...?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

Ogni pescatore ha 10 figli.

SABRINA GIANNINI

Come dire lo Stato sono loro qua?

MILITARE CAPITANERIA DI PORTO BAGNARA CALABRA

In gergo marinaro: "il pesce comincia a puzzare dalla testa".

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Non c'è più l'ombra di una rete. Nell'arco di due notti hanno finito il lavoro. Le prue sono completamente vuote...

SABRINA GIANNINI

E dove sono le reti?

PESCATORE 14

Le portano nel garage.

SABRINA GIANNINI

In garage? Ah!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il responsabile della capitaneria di Reggio Calabria, Virgilio Muriana mi concede un'intervista poi, via email, non mi autorizza a diffonderla. Ha ripetuto che da solo non avrebbe potuto fare nulla. Non sappiamo però se ha chiesto al prefetto la copertura necessaria per operare senza che l'intero paese ostacoli la Guardia Costiera. Quindi, chiedo l'intervista anche al prefetto.

DONNA

Io gliel'ho detto al prefetto. Questo mi ha detto: "il futuro delle spadare è finito".

SABRINA GIANNINI

Beh, ricomincia l'anno prossimo! Cioè è finita la pesca non il problema...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Chissà se anche lui ritiene le pretese dei pescatori di spadara tutto sommato legittime, quelle pretese urlate all'inizio dell'anno di pesca, a maggio.

DAL TGR CALABRIA DEL 20/05/2008

SPEAKER

- "Protestano a Bagnara i pescatori contro le norme dell'Unione Europea che vietano la pesca del pesce spada con reti a maglie larghe. E' un settore al collasso quello dei pescatori calabresi. Numerose le spadare sequestrate che da questa mattina hanno occupato per la seconda volta in una settimana i binari della ferrovia."

- "Le marinerie calabresi e siciliane hanno deciso di alzare i toni delle loro proteste. A distanza di una settimana hanno nuovamente occupato la stazione di Bagnara bloccando la linea tirrenica delle ferrovie."

UOMO INTERVISTATO DAL TG

"Noi vorremmo lasciare come i nostri padri ci hanno lasciato il mestiere a noi."

SPEAKER

- "Hanno sospeso la protesta i pescatori di Bagnara, dopo aver occupato per alcuni giorni i binari della stazione della cittadina tirrenica, provocando pesanti disagi al traffico ferroviario. E' l'intervento del questore di Reggio, Giuffrè, a sollecitare la decisione di togliere il blocco dalla ferrovia. Ai pescatori è stato assicurato un incontro in prefettura con il Presidente della Camera Fini."

SABRINA GIANNINI

Fini che cosa vi ha detto?

PESCATORE 15

Fini ci ha detto che noi siamo dei lavoratori e che dobbiamo andare a lavorare.

SABRINA GIANNINI

Con le spadare?

PESCATORE 15

No, non ha detto con le spadare. Che si deve andare... Lui sa che andiamo con le spadare perché Fini conosceva tutta la situazione del pesce spada.

SABRINA GIANNINI

Gliel'avete spiegato?

PESCATORE 15

Si.

PESCATORE 15

Con Gianfranco Fini abbiamo parlato a Reggio. Che ci faceva lavorare fino al 30 infatti le disposizioni sono solo di Reggio, il Ministero non sa niente. Ma infatti Reggio coordina, è a Reggio la direzione marittima.

SABRINA GIANNINI

Che vi facevano lavorare fino al 30?

PESCATORE 15

Fino al 30 di luglio.

SABRINA GIANNINI

Fini non può aver detto una cosa così...

PESCATORE 15

Si, si, c'ero anche io.

SABRINA GIANNINI

Non è possibile è contro la legge.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Gianfranco Fini ha preferito non darci la sua versione. Immaginiamo però che non conosca davvero l'illegalità che sta dietro a questa faccenda e la figuraccia che stiamo facendo in Europa. Chi si intende invece della questione è il suo collega di partito Giovanni Dima, eletto nella circoscrizione calabrese che comprende anche Bagnara.

PESCATORE 16

Chi siete la Rai, la Rai siete? Eh potete venire dai marinai, potete venire tranquillamente.

DONNA 2

Passate di qua, che non succede niente qua.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ma i politici si sa, sono molto sensibili ai richiami dei padri di famiglia che urlano che non venga tolto il pane di bocca ai loro figli, soprattutto se sono numerosi.

SABRINA GIANNINI

Quanti sono, 100?

UOMO

Di più!

SABRINA GIANNINI

Questi sono pescatori ricchi, non sono pescatori poveri.

PESCATORE 17

Siamo poveri noi operai, non loro. Bagnara è il paese più ricco d'Italia.

SABRINA GIANNINI

Bagnara è il paese più ricco?

PESCATORE 17

Il paese più ricco d'Italia.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Sono i pescatori italiani che guadagnano di più. Nei 4 mesi di pesca estiva guadagnano cifre che altri pescatori non vedono in 4 anni.

PESCATORE 17

8 euro al chilo.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Una barca riesce in 5 giorni di pesca a pescare anche 70 pesci. Sottostimando 30 kg a esemplare, si portano a casa 25 mila euro. Le settimane di lavoro quest'anno sono state circa 15, quindi cifre da capogiro.

PESCATORE 17

Abbiamo bolle di accompagnamento, non sono fatture.

SABRINA GIANNINI

E la finanza?

PESCATORE 17

Dov'è il controllo a Reggio? Ma quali controlli, non c'è niente a Reggio Calabria.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Al porto si vedono scambi di mazzette di soldi, chissà se a quelle bolle di accompagnamento seguirà fattura. E' a questi poveri pescatori calabresi, ma anche siciliani e campani, che abbiamo regalato 100 milioni dei nostri euro, ma non erano loro a meritarseli. Quella con l'arpione è la pesca tradizionale del pesce spada nello stretto di Messina. Non crea alcun danno alla popolazione dei pesci spada o alle altre perché è selettiva.

SABRINA GIANNINI

Quante ce ne saranno di barche così, una decina in tutto lo stretto?

PESCATORE 18

Qua a Messina sono 8.

SABRINA GIANNINI

8? Più 3 di là.

PESCATORE 18

E 7 sono in Calabria.

SABRINA GIANNINI

Allora 8 + 7, sono quindici praticamente...

PESCATORE 18

In totale, in totale...

SABRINA GIANNINI

Diremmo anche in tutta Italia a questo punto?

PESCATORE 18

In tutto il mondo forse.

SABRINA GIANNINI

Ormai siete un reperto storico che andrebbe tutelato, no? Avete avuto dei particolari soldi, finanziamenti per mantenere questa...

PESCATORE 18

No, particolari soldi non ne hanno avuto. 4 mesi di attività mediamente si pescano intorno ad un centinaio di pesci con una barca di queste.

SABRINA GIANNINI

Un centinaio di pesci in tutta la stagione?

PESCATORE 18

In tutta la stagione!

SABRINA GIANNINI

Diciamo che un centinaio è il numero medio che riesce a recuperare in una gettata, una spadara, cioè loro tornano dopo 5, 6 giorni...

PESCATORE 18

Non lo so, non lo so, quello che pescano non lo so. Certamente hanno la possibilità di spostarsi nelle varie aree magari trovarsi vicino alla concentrazione degli esemplari di pesce spada, ecco. Mentre noi con questo tipo di barche dobbiamo aspettare che passino da qui, mentre lui si trova in superficie e vederlo passare in acqua, vederlo anche sottacqua, perché si mimetizza in acqua. Quindi ci vuole un occhio esperto.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E' una lotta crudele, ma alla pari è la morte del pesce è immediata. E' romantico chi crede che la pesca al pesce spada sia questa che può fornire giusto un numero limitato di ristoranti. Poiché il resto del pescato nostrano viene soprattutto da una pesca illegale coi pesci che muoiono dopo atroci sofferenze. Un carpaccio di pesce spada, impossibile sapere quanto ci costi, davvero.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il pesce spada è catalogato come specie in pericolo, e quando un predatore sparisce si interrompe una catena alimentare e si altera un sistema. La cattura è stata regolamentata 10 anni fa, in cambio di indennizzi pagati da tutti noi. Siccome però è prassi non rispettare le regole, per evitare che a qualcuno venisse in mente di cambiare idea, i pescatori si sono dati da fare per tempo e ad inizio stagione bloccano i binari, una settimana dopo incontrano l'On. Fini, e in 48 ore la camera dei deputati approva un ordine del giorno con cui impegna il governo, in sede comunitaria, ad attenuare le sanzioni per chi pesca con attrezzi illegali. Cioè, la Commissione Europea dopo averci richiamato perché non abbiamo abbastanza controlli e non applichiamo le sanzioni, adesso noi dovremmo andare lì per raccontare che cosa? Forse l'unica informazione che manca alla commissione è che i nostri governi finora hanno coperto e agevolato una frode comunitaria ai danni dei contribuenti europei e dei pescatori onesti, che sono penalizzati da un altro tipo di illegalità, praticato in tutto il mondo, ma che nel mediterraneo è particolarmente impattante. Nel nostro mare sono in troppi a buttare reti a strascico sottocosta, e a tirare su tutto quello che capita.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Può capitare di mangiare una piccola sogliola in uno dei più rinomati ristoranti milanesi, con menù a base di pesce, e non sapere che così facendo, si minaccia la sopravvivenza della sua specie.

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

La sogliola... la sogliola vulgaris ha la misura di 20 centimetri. Vede... piuttosto male...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il direttore del mercato ittico di Milano, è in grado di riconoscere lei seicento specie di pesce in commercio non c'ha messo molto a capire che la sogliola dichiarata nella bolla d'accompagnamento, è una specie diversa da quella esposta.

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Questo è il problema, queste sogliole qua, che verranno dichiarate sogliole dal porro e invece è da vulgaris.

SABRINA GIANNINI

20, giusto?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Guarda il caso, la sogliola dichiarata nella bolla non è tutelata dalla misura. Le misure minime per il commercio del pesce, decise a livello comunitario, sono state fatte per evitare che si commercializzino gli esemplari immaturi. I giovani. La finalità è quella di preservare il patrimonio ittico.

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Quindi chi ha pescato queste sogliole doveva ributtarle in mare.

SABRINA GIANNINI

Quindi qua c'è stato un problema del loro fornitore. Giusto?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Sì, però anche loro nella loro verifica dell'autocontrollo, dovrebbero sempre guardare il prodotto che gli viene consegnato, eh?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il ristoratore aveva l'obbligo di controllare, ma non certo la competenza per distinguere tra una sogliola e l'altra. La Guardia Costiera, responsabile del controllo di tutta la filiera della pesca, grazie alla tracciabilità che è obbligatoria da 6 anni, potrà risalire ogni gradino della filiera, fino alla barca responsabile della cattura. Tanto per cominciare, procede al sequestro delle sogliole sotto taglia, il primo a pagare è il ristoratore.

GUARDIA COSTIERA

Le triglie devono essere 11 centimetri. Qualcuna va effettivamente controllata.

SABRINA GIANNINI

Quindi signora, una triglia di sotto le 11, rischia un verbale di quanto?

GUARDIA COSTIERA

Rischia. E' una sanzione penale che punisce anche chi detiene il pesce, non solo chi l'ha pescato. Quindi anche la signora, la massaia che lo sta acquistando.

SABRINA GIANNINI

Signora, stia attente a prendere quelle triglie.

DONNA

E il polpo sì?

GUARDIA COSTIERA

Vede, certe volte inganna perché questa è esattamente 11 centimetri.

SABRINA GIANNINI

Perfetto! E' andata bene, eh?

VENDITORE

Grazie! Ma ci si sta attenti noi, eh? Ci dobbiamo sempre smuovere tutta la cosa e levare la roba piccina, il pesce piccolo. Non è facile, eh?

VENDITORE 1

Cioè praticamente, quando passa sul nastro i pesci, sopra vanno i pesci grossi e sotto non sappiamo cosa c'è.

SABRINA GIANNINI

Poi, una volta comprato...

VENDITORE 1

Una volta comprato, passate voi. Se sono da levare, giustamente le levate, ma noi sotto non si vede niente.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Tardo pomeriggio, mare adriatico, al largo di Bari. La guardia di finanza riesce a individuare un peschereccio che sta pescando illegalmente. I motoscafi accelerano per evitare che esca dalla zona non consentita, per prenderlo in flagranza di reato...

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Stavi pescando sotto costa, a meno di 3 miglia e a 40 metri di profondità!

PESCATORE 19

Ma quando?

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Come quando? Adesso!

PESCATORE 19

Io se sto fermo, se sto fermo io non guadagno niente!

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Procederemo a verbalizzare il comandante del peschereccio e a sequestrare l'attrezzatura ed il pescato.

PESCATORE 19

Basta! Basta! Oh!

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

E' prevista una sanzione da 500 euro circa a 3000 euro circa e la confisca del pescato e dell'attrezzatura da pesca.

PESCATORE 19

Ma se io stavo qua, allora si avevate ragione, avevo venti metri d'acqua, voi state sotto costa, uccidete tutto il novellame e avevate ragione, ma io sto qua a 38 metri, 40 metri, no uccido niente. Che uccido? Infatti, tutto il pesce che mi avete sequestrato di piccola taglia non ce né nemmeno uno!

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Questo per parlare di triglia è sicuramente sotto taglia.

LUCA CHIANCA

Queste sono le alici?

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Sì! Sicuramente sotto taglia, ma ci troviamo in presenza comunque di specie piccole, proprio perché ci troviamo in bassi fondali e a poca distanza dalla costa.

PESCATORE 19

Oltre i 50 metri guadagna 50 euro in meno!

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

Perché?

PESCATORE 19

Perché c'è più pesce, la triglia, c'è il polipo...

ANTONELLO MAGGIORE - COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA STAZIONE NAVALE BARI

E lo vede allora che è come diciamo noi?

PESCATORE 19

E io allora come faccio?

LAURENCE JEMMET – VETERINARIO ASL BARI

L'impatto è sul tipo di fondale sul quale si va a pescare perciò danno sul fondale coralligeno soprattutto e su fondale ricco di poseidone, che sono habitat ideali per la riproduzione di molte specie ittiche. Lì dove viene distrutto il fondale l'habitat non è più adatto e il pesce non si riproduce in quella zona. Pescare il pesce sotto misura vuol dire uccidere dei bambini che non hanno possibilità di riprodursi.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Dove va a finire il pesce sottomisura che viene pescato? Apparentemente non al mercato all'ingrosso di Manfredonia. Eppure questo pescivendolo ha comprato le triglie proprio al mercato all'ingrosso...

VENDITORE AL DETTAGLIO 1

Io vedo sopra che ce sta il fiore, cioè la bellezza, io quando arrivo al mercato, qui vedo la ferratura che sta sotto...

VENDITORE AL DETTAGLIO 2

I marinai non ti fanno mettere le mani sotto, se no rovina la cassetta, allora sopra per logica mettono la grande e sotto mettono quelle più piccole, se una è piccola non è che le posso buttare.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Strano che non sappia che venderle è un reato...

FABRIZIO MARILLI – CAPO SEZIONE CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

Tutte le triglie vendute su questo banco sono sotto misura. In questo caso si parla di un vero e proprio reato, quindi si rimette tutto alle decisioni del pubblico ministero e si avvia il procedimento penale.

LUCA CHIANCA

Il pesce c'è ancora?

PESCATORE ARTIGIANALE

Ma pochissimo, ci portano via tutto non ci fanno più lavorare!

LUCA CHIANCA

Va bene, in che modo?

PESCATORE ARTIGIANALE

Basta che fanno una strascicata sopra e si portano via tutte le reti!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Si portano via il pesce, e il tremaglio, la rete che i pescatori artigianali calano la notte per recuperarla al mattino...

LUCA CHIANCA

Questo lo fanno come vendetta, o lo fanno comunque abitualmente?

PESCATORE ARTIGIANALE

Come vendetta, poi abitualmente capita che sbagliano e si mettono nelle reti, però quando lo fanno apposta si portano un sacco di reti.

LUCA CHIANCA

Già è successo più di una volta?

PESCATORE ARTIGIANALE

Si parecchie volte!

LUCA CHIANCA

E per quale motivo?

PESCATORE ARTIGIANALE

Perché qualche volta andavamo a reclamare, tutti i giorni, tutti i giorni, tre e quattro passate al giorno... i fili sotto l'acqua e danneggiano tutto!

LUCA CHIANCA

Che danni vede lei da la sotto?

SUBACQUEO

A parte il fatto il fondale completamente smosso, si vede tutta la roccia... la roccia bassa si vede tutta disgregata, perché con lo strascicato usano le catene e rovinano tutto.

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Questa pianta riesce a sviluppare ossigeno grazie ai raggi del sole. Attenzione, quando trovate questa, sono le foglie, se volete che il mare sia un mare vero e un mare dove ci sia ossigeno senza di questo, non c'è vita. La scomparsa della poseidonia ha creato grandi problemi in tutta la fascia costiera italiana, con erosione delle coste, perché la poseidonia, che purtroppo ancora oggi in Italia nessuno conosce, è una vera barriera corallina, dove dà ossigeno e salva la fascia costiera dalle erosioni e crea habitat. I pescatori a strascico per pescare passano vicino dove ci sono le piante perché è chiaro, ci si nascondono i pesci. Con le loro reti, cosa facevano, seguivano il filo della poseidonia tra il fango e la poseidonia si ch'è pezzo, pezzo la poseidonia è stata portata via.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E con la poseidonia l'habitat di molti pesci, quelli più pregiati. Ed è per catturare quei pesci che gli strascichi passano vicino alla riva, portandosi però via tutto, anche gli esemplari giovani. Il tremaglio invece, che ha le maglie larghe, rispetta il ciclo vitale del mare...

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Le maglie sono grandi e catturano solo il pesce cane e poi la rete rimane ferma.

SABRINA GIANNINI

Questa è quella regolamentare?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Questa è tutta regolamentare. La pesca illegale nel parco naturale della Maremma, che è nato nel 1975, veniva effettuato entro addirittura i fondali dai 10 ai 15 metri, addirittura 8 metri di profondità. Come possiamo continuare a pensare di vivere distruggendo l'ambiente, non ci dà più la possibilità di trovare reddito sulla pesca.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Paolo Fanciulli riesce a vivere ancora a contatto con il mare perché si è inventato un mestiere: il pesca turismo. Mostra ai suoi ospiti le bellezze del parco della Maremma e racconta la distruzione che invece è stata fatta sotto, nel mare. Ha un primato, solitario, quello di essere stato l'unico pescatore in Italia a salvare il tratto di costa dove pesca dall'assalto selvaggio degli strascichi illegali.

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Ho raggruppato tutti i pescatori che vanno da Montalto di Castro fino a Livorno, li ho portati con me. Nel 1990 abbiamo attaccato il porto di Santo Stefano e lì è cominciata la vera e propria battaglia, con procura, politici, giornalisti. E oggi...

SABRINA GIANNINI

Politici pochi è?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Abbiamo rinunciato a tutto questo per i politici. Però poi alla fine...

SABRINA GIANNINI

Il pesce puzza?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Sì dalla testa, non dalla coda, qui dalla testa.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Due anni fa nel mare di fronte al parco dell' uccellina vengono calati numerosi dissuasori in cemento. Legati uno all'altro, hanno dei ferri esterni. Ideati apposta per tenere alla lontana i pescherecci a strascico che rischierebbero di impigliare e rompere la rete. Il progetto, è stato gestito e finanziato dall'agenzia regionale per l'ambiente della toscana, ed è esteso poi ad altri tratti di costa della regione. Fanciulli, grazie all'aiuto economico di molti turisti ha acquistato più blocchi di quelli che erano stati ideati nel progetto iniziale.

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Ci immergiamo per andare a verificare a distanza di, circa due anni, com'è la situazione sott'acqua, rispetto alla posizione di questi blocchi dissuasori contro la pesca strascico illegale. Cioè quella all'interno delle 3 miglia. Niente, verificiamo se non c'è qualche rete impigliata, e soprattutto se la posizione è rimasta quella originale. Cioè quella in verticale, il che significa che sicuramente nessuna barca è passata da queste parti.

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Abbiamo trovato il poseidone, un fiore.

SABRINA GIANNINI

Che è uno spettacolo!

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Sì!

SABRINA GIANNINI

Ma è normale o no?

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Ogni 5 anni, è abbastanza raro però.

SABRINA GIANNINI

Questo potrebbe essere un indizio?

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Potrebbe essere un indizio sì! Speriamo...

SABRINA GIANNINI

Che funziona...

FABRIZIO SERENA – ARPAT AREA MARE

Che funziona... Se pensi che prima ci passavano le strascianti... e dopo l'operazione non ci passano più... anche il poseidonetto ne guadagna, eh?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Perché qui siamo riusciti a salvarle, sono specie che vivono tra posidonia, sabbia... Pensate identici non c'erano più, i saraghi, le occhiate...

SABRINA GIANNINI

Quindi loro non lo possono fare più qua, lo stanno facendo altrove...

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Non lo fanno qui, lo fanno da un'altra parte.

SABRINA GIANNINI

Sempre secondo Lei, oltre i limiti?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Certamente.

SABRINA GIANNINI

Dove stanno andando adesso a pescare?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Adesso pescano oltre i 50 metri, oppure pescano in aree ancora oggi non tutelate.

SABRINA GIANNINI

Tipo?

PAOLO FANCIULLI- PESCATORE E OPERATORE DI PESCATURISMO

Tipo, isola d'Elba, è un bersaglio grandissimo. L'isola d'Elba, Monte Cristo, Pur essendoci parchi marini, pescano ancora lì. Ci vanno di notte.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Una di notte, con la guardia costiera verso Porto Ercole, alla ricerca di pescherecci che pescano nella fascia di costa non consentita.

AGENTE DELLA GUARDIA COSTIERA

E' sul bordo.

SABRINA GIANNINI

Quant'è?

AGENTE DELLA GUARDIA COSTIERA

56. 56 ore. E viaggiava sul limite.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Calano la rete percorrendo il limite consentito che è di 50 metri di profondità. Lo possono vedere dalle apparecchiature di bordo, quindi stanno su una linea di confine, che gli consente di fare comunque le incursioni devastanti sulla posidonia. Raccogliere il pesce proibito e scappare fuori in caso di controllo.

SABRINA GIANNINI

Era dentro ed è subito scappato fuori?

AGENTE DELLA GUARDIA COSTIERA

Seguiva la linea più o meno. E' rimasto su quella, su quel bordo lì. Ora sta allargando, scende su per stare tranquillo...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Hanno i loro codici per avvertire colleghi se c'è un controllo.

PESCATORE VIA RADIO

Dove sei, cambio?

PESCATORE VIA RADIO

Stiamo fuori strada, ragazzi!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il controllo in mare non può arginare alcun fenomeno di illegalità. Almeno fin che le sanzioni sono inferiori ai ricavi. Fin che non si arriva al sequestro della licenza, ci sarà sempre qualcuno che non si farà alcuno scrupolo.

PESCATORE A STRASCICO ANONIMO

A Porto Santo Stefano ce ne stanno due. Vanno a rubare il pesce, noi diciamo così, usando le catene e i cimoni. Vanno sugli scogli. Noi non possiamo perché roviniamo la rete. Loro invece, con il cimone grosso, hanno un sistema che permette di prendere tutti i pesci fra gli scogli. Vanno vicino all'Argentario, Monte Cristo, sotto costa, dentro i 50 metri. Anche nelle aree protette. Soprattutto quando c'è brutto tempo e lì le motovedette non escono.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E' difficile individuarle in mare. Ma tutti sanno chi sono e non ci vuole molto per trovare il loro deposito.

SABRINA GIANNINI

Qual è la differenza del fatturato tra voi e loro?

PESCATORE A STRASCICO ANONIMO

Noi al giorno facciamo 750 euro di pescato. Loro in due giorni 7 mila euro. Questa è la differenza. Fa lo strascico, come me. Come tutti noi. Ma vada al mercato a vedere il suo pesce, com'è diverso dal nostro. Porta a casa i sanpietro, i pesci di scoglio...

GROSSISTA MERCATO ALL'INGROSSO DI PORTO SANTO STEFANO

Mettici pure quella! Che non ce l'hai quella? Due casse a 16 e mezzo. Fai 9 e mezzo... Poi fai, qui c'hai 5 hai detto. 5 e 3 mezzo così.

ASTATORE MERCATO ALL'INGROSSO DI PORTO SANTO STEFANO

Ma che? Se io pago 5, tu devi pagare 6. Ma che me fr... Ma che mi hai aumentato? Ma che è aumentato?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Si vede che mentre tutte le altre barche hanno un pescato simile, qualcuno ha avuto più fortuna. E i grossisti per lui, fanno una vera asta. Al rilancio.

ASTATORE MERCATO ALL'INGROSSO DI PORTO SANTO STEFANO

Adesso... Allora, 85. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7... Oh, hai messo questa a 13.

GROSSISTA MERCATO ALL'INGROSSO DI PORTO SANTO STEFANO

Prima, prima!

ASTATORE MERCATO ALL'INGROSSO DI PORTO SANTO STEFANO

Ma che? Vattene!

PESCATORE A STRASCICO ANONIMO

Non è giusto, io che uso il sacchettino intorno alla rete, si lo so che è illegale, sono stato preso ed ho pagato 2 mila euro di multa. Loro possono permettersi di pagare anche le multe. Vale sempre la pena rischiare con i guadagni che fanno.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E' una lotta all'ultimo pesce tra metodi illegali più o meno efficaci. Lui critica chi è peggio, chi devasta con le catene le rocce, e si assolve perché usa il sacchettino: ovvero un cappuccio a piccole maglie con il quale si ricopre la parte terminale della rete. Per legge dovrebbe essere 40 millimetri, ma viene adoperato di 5, questo per raccogliere tutto. Se lo usano in tanti non si può sapere, ma è stato sufficiente fermare un solo pescatore per trovargli il sacchettino illegale.

SABRINA GIANNINI

Con quel sacco piccolino in teoria loro potrebbero pescare sottomisura, è così?

PESCATORE 20

Sì, sì.

PESCATORE 20

Se noi non ci mettiamo quel sacco lì, prima cosa i sacchi non pescano e poi coi sacchi regolari che c'abbiamo ci esco pure io da lì.

SABRINA GIANNINI

E Lei capisce il senso della protezione della risorsa ittica della maglia, cioè perché deve essere più grande...cioè questo lo sapeva?

PESCATORE 20

Sì.

SABRINA GIANNINI

Però Lei dice...

PESCATORE 20

Io devo andare avanti, non devo andare indietro.

SABRINA GIANNINI

Cioè Lei dice: "O pesco così o non pesco!"

PESCATORE 20

O non si va avanti, ovvia, non si va avanti!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

L'imperativo è catturare quello che c'è, finché c'è. La pesca industriale se gestita male, non guarda lontano e non solo nel Mediterraneo.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Negli ultimi 30 anni le risorse ittiche nel mondo si sono ridotte così:

il 25% ha uno sfruttamento esagerato, e molte specie sono quasi al collasso;

il 52% è sfruttato al limite delle possibilità, quindi border line, ottima da un punto di vista economico, ma a rischio, andare oltre, potrebbe essere pericoloso.

Questo succede perché la pesca industriale, aiutata da tecnologie sempre più sofisticate, permettono un ottimo bottino nell'immediato, ma siccome la natura ha i suoi tempi, poi te la fa pagare.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Lowestoft, nord dell'Inghilterra. Da sempre vive sulla pesca.

PESCATORE 21

E' dura adesso, non era così fino a... 8 anni fa.

DIRETTORE MERCATO

Al mercato questa mattina sono state scaricate 60 casse di pesce. Quando ho cominciato a lavorare qui, molto tempo fa, il mercato era pieno.

HUGH SIMS – SEGRETARIO COLNE SHIPPING

Lowestoft aveva una delle flotte più grandi d'Europa. C'erano 300 navi per la pesca delle aringhe. Dopo la seconda guerra mondiale si pescava l'aringa solo per alcuni mesi, poi si cambiavano le navi e le reti per la pescare il pesce azzurro, il merluzzo, la sogliola. Poi le aringhe sono diminuite e negli anni '50 sono finite, ma intanto era cresciuta la pesca del pesce azzurro e c'erano comunque circa 200 grandi navi a Lowestoft. Nel 2002 erano rimaste soltanto 8 barche. Dopo solo un anno, più nessuna. Nessuna nave oceanica di quelle che avevamo.

EX PESCATORE

Una dozzina di piccoli pescherecci. Questo è quello che resta nella vita del pescatore.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In poco più di 20 anni, un'economia è sparita. Ma l'industria non si ferma e si sposta verso mari più pescosi.

AMADI DIE YE – PESCATORE DI KAYAR, SENEGAL

Le grandi navi straniere invadono il territorio e portano via il nostro pesce. E' un disastro per noi.

MAGAR SECK – PESCATORE DI KAYAR, SENEGAL

Ci è rimasto solo il pesce più scadente. E guadagniamo pochissimo nel venderlo.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In Senegal, come nel resto dell'Africa, il 50 per cento della popolazione costiera, non ha alternative alimentari.

AMADI DIE YE – PESCATORE DI KAYAR, SENEGAL

Con il pescato di ieri, non ci paghiamo neppure il carburante usato.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

E il pesce è l'unico reddito per poter mettere scambi. La Comunità Europea ha stipulato accordi bilaterali con 22 paesi africani per poter pescare nelle loro acque.

ARMATORE SPAGNOLO

La barca è spagnola. Non è una barca senegalese con bandiera mista. E' spagnola. Quindi peschiamo con la licenza europea. A volte peschiamo qui a Dakar o in Mauritania, Konakry, Guinea Bissau, dipende da quali sono le zone migliore per trovare il pesce.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

La Comunità Europea ha pagato ogni anno al Senegal, 18 milioni di compensazione. E i proprietari dei pescherecci ne pagavano 2 per la licenza. Questo fino alla recente revoca. Ma gli armatori continuano a pescare nelle acque limitrofe, tutto il pesce che vogliono.

ARMATORE SPAGNOLO 1

Se la barca può prendere 3 mila casse, prende 3 mila casse. Se arriva a 10 mila, ne pesca 10 mila. Se le capacità di stive è di 40 mila casse, allora 40 mila.

ARMATORE SPAGNOLO

Non ci sono limiti di cattura. C'è poco pesce perché ogni zona viene sfruttata al massimo. Tutti vengono a pescare qui.

ARMATORE SPAGNOLO 1

Tra 5 o 10 anni, nessuno chiederà di venire qui, già adesso il pesce è poco.

AMADOU WADE – SEGRETARIO SINDACATO PESCATORI “FENAGIE”,

Dopo 4 anni di accordi, abbiamo visto solo tante navi e conseguenze nefaste sulla popolazione e sui pescatori senegalesi. Non ne valeva la pena. Ciò che abbiamo perso è molto più di quello guadagnato. E fino ad oggi, nessuno tra i pescatori ha ricevuto un soldo dagli accordi. Non un solo franco.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Come si fa a catturare più pesce possibile? Con un sistema tecnologico, avanzato che li va a scovare anche quando si rintanano negli anfratti dove un tempo trovavano rifugio.

TECNICO

Possiamo rilevare il tipo di fondale, dove il pescatore vuole gettare le reti. Può essere sabbia, roccia, alghe o corallo. Così la volta successiva, può definire il tragitto e evitare tutte le zone pericolose o quelle che non gli servono. Qui puoi vedere la grandezza dei pesci e quanti sono. E qui, puoi vedere dove si trova il pesce. Sotto la chiglia della nave, merluzzo, aringa etc.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

E' un po' impressionante, però il problema non è la tecnologia in sé, bensì la certezza che poi tutte le barche montino uno strumento del genere e poi vadano a centinaia tutti nello stesso posto, aiutati dalle sovvenzioni. Un autorevole studio della British Columbia University di Vancouver, ha analizzato la situazione globale, che può essere sintetizzato in questa tabella.

- Le grandi imbarcazioni incassano sussidi che vanno dai 25 ai 27 miliardi di dollari, le piccole imbarcazioni dai 5 ai 7 miliardi.

- La pesca industriale dà lavoro a mezzo milione di persone, mentre quella artigianale a 12 milioni.

- Eppure grandi e piccoli in un anno pescano la stessa quantità di pesce destinata al consumo, cioè 30 milioni di tonnellate.

- Ma mentre la pesca industriale consuma in un anno 37 milioni di tonnellate di carburante, quella artigianale ne consuma solo 5 milioni di tonnellate.

- Pesce scartato perché troppo piccolo, fino a 20 milioni di tonnellate dai grandi pescherecci, pochissimo dagli altri.

In altre parole, il risultato dei sussidi è quello di marginalizzare sempre di più i piccoli e portare in sofferenza la biodiversità, attraverso la falsa promessa che il settore che lavora su larga scala, consegna più pesce ai mercati. E infatti dopo la pubblicità, vedremo che cosa arriva sui nostri mercati.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Allora manuale pratico d'acquisto. La maggior parte di noi almeno una volta è stato in pescheria. E di solito uno sceglie guardando il pesce in faccia, poi cade l'occhio sul cartellino dove ci sono scritti dei numeri. Cosa vi dice il 34, il 37, il 51 o il 71 per esempio vuol dire Pacifico.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il controllo sanitario è obbligatorio sui prodotti ittici importati da paesi terzi. In questo caso i sanitari hanno controllato il polipo in arrivo dall'Indonesia... pescato nel pacifico, ovvero zona FAO 71. Sull'etichetta è sufficiente mettere questo numero, che corrisponde al mare in cui il pesce è stato catturato. Questo non aiuta i consumatori a capire immediatamente se è un prodotto nostrano. Per legge chi vende deve esporre una legenda chiara che ci orienti. Regola seguita correttamente questa grande distribuzione, ma potendo scrivere soltanto la zona fao c'è chi si limita a quello.

SABRINA GIANNINI

Tutto toscano?

PESCATORE 22

E... la maggior parte sì!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

La 51, corrisponde all'oceano indiano. e non vediamo tabelle esposte.

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

È un difetto del consumatore italiano che non conosce il pesce, bisogna sapere, bisogna studiare, bisogna sapere cosa si compra...

SIGNORA ANZIANA

Bisogna... E me lo dica lei! Basta che sia fresco però!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

I dettaglianti sanno che gli italiani sono diffidenti verso il prodotto straniero, anche perché il prodotto nostrano è generalmente più fresco e non decongelato...

**RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO
VETERINARIO**

Bo qui non si capisce... cosa c'è scritto qua?

PESCIVENDOLO

Fa vedere?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

E scritto solfito lì?

PESCIVENDOLO

Venezuela c'è scritto!

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Si sono allevati in Venezuela questi!

DONNA MERCATO

E poi portati qua!

SABRINA GIANNINI

Comunque anche la piovra è congelata e non l'ha scritto?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

È sì hanno scritto decongelato. Un polpo decongelato... lei acquista un prodotto per congelato e lo vende per questo.

PESCIVENDOLO

Io no!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Al mercato Ballarò di Palermo le etichette non riportano una sola dicitura di legge, a parte il prezzo. Evidentemente nessuno controlla e fa le sanzioni, che sarebbero anche elevate. L'offerta del giorno e' l'orata.

SABRINA GIANNINI

Dove sono allevate?

PESCIVENDOLO

Al mare!

SABRINA GIANNINI

Ma dove?

PESCIVENDOLO

Qua a Siracusa?

SABRINA GIANNINI

A Siracusa?

PESCIVENDOLO

Sì!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Piu' che da Siracusa dalla Grecia. Gli obblighi di etichettatura, quindi la possibilità di leggere indicazioni chiare, scompaiono se si va al ristorante o nelle mense... Lì dobbiamo chiedere, e ci dobbiamo fidare...

DONNA 3

Prima settimana, pepite di pesce...

MARIANNA DE MARZI

Sì.

DONNA 3

Bastoncini, pepite di pesce... Bastoncini.

MARIANNA DE MARZI

Filetti di pangasio...

DONNA 3

No, non c'è.

MARIANNA DE MARZI

Eccolo qua.

DONNA 3

Ah! Filetti di pangasio.

DONNA 4

No, qui alle Orsoline è buono. Veramente. Ti piace il pangasio? Quando mangi il pesce qui dalle suore, ti piace?

BAMBINO

Sì.

DONNA 4

E' buono? E' buono.

MARIANNA DE MARZI

Lo conosce...?

DONNA 5

Lo conosco, lo conosco il pangasio. E' buono è.

MARIANNA DE MARZI

Ma lo sa da dove proviene?

DONNA 4

Sì. Lo so.

MARIANNA DE MARZI

Da dove proviene?

DONNA 4

Dai paesi... Aspetti. Baltici, mi pare...

MARIANNA DE MARZI

No. Dall'Asia.

DONNA 4

Dall'Alaska.

MARIANNA DE MARZI

Dall'Asia. Dall'Asia.

DONNA 4

Dall'Asia?

MARIANNA DE MARZI

Dall'Asia.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Precisamente dal Delta del Mekong, il fiume che attraversa Cina e Vietnam. Quindi è un pesce d'acqua dolce che cresce velocemente ed è questa la sua fortuna commerciale. Infatti, ha avuto il più alto incremento di vendita nel mondo. La crescita di produzione nel 2008, si stima sia arrivato intorno al 50 %, ovvero una produzione globale di un milione e 500 tonnellate.

VOCE FUORI CAMPO

L'abbiamo dottore. Abbiamo?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Ecco, il pangasio è come arriva. Arriva confezionato, congelato, adesso questo è stato scongelato per venderlo, e lo vendono scongelato e arriva unicamente in filetti. Dunque, adesso si è diffuso molto questo filetto proprio perché il suo costo è molto basso. Così, li vendono a 3 euro e mezzo, a 4 euro al chilo.

SABRINA GIANNINI

Davvero?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Sì. E la frode in questo caso è venderlo per un'altra specie, considerata, non so, per esempio, dei filetti così chiari possono essere filetti di gallinella, filetti di ombrina... Quindi la frode è notevole perché da 4 euro li possono vendere anche a 25 euro al chilo. Diciamo che qui, è

giusta l'indicazione d'allevamento, il paese, Vietnam, il congelato andrebbe messo, diciamo più in grande, perché almeno si veda bene, e acqua dolce, poiché è un pesce d'acqua dolce. Questo è l'unico difetto che ha è il prezzo.

SABRINA GIANNINI

E' tantissimo per essere un prodotto dal Vietnam, no? Però, per esempio, un prodotto come questo, che viene allevato nel delta del Mekong che è uno dei fiumi più inquinati al mondo, io come faccio a sapere se qui ci sono degli inquinati?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

No, questo è uno dei prodotti che maggiormente viene controllato.

SABRINA GIANNINI

Ma come? Cosa?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

A livello microbiologico, per inquinamenti fecali potenzialmente, e poi anche a livello di sostanze diciamo chimiche...

SABRINA GIANNINI

Si trovano?

RENATO MALANDRA - DIRETTORE SANITARIO MERCATO ITTICO DI MILANO

Si è trovato qualcosa anche in quello. Ma soprattutto quello che si è trovato, che poi appunto sono state sequestrate, sono di natura microbiologica.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Infatti, in uno studio commissionato anche dalle Nazioni Unite, si legge: il calo della qualità dell'acqua, è una crescente preoccupazione per molte attività del Mekong, e altri bacini, dove il 90 per cento delle acque di scarico, sono ancora eliminate senza alcun trattamento. Scrive il Journal of Health Science nel 2007: l'inquinamento d'arsenico, manganese e vario e largamente distribuito nelle acque superficiali del Delta del Mekong. E quindi la salute delle persone che consumano l'acqua di superficie di entrambe le province è considerevolmente a rischio.

MADRE 1

Tutti ci chiedevamo che pesce fosse questo pangasio. Però, ecco, ritorniamo al discorso di fidarci delle strutture. Questa è una parastatale. E' una semiprivata. Quindi, crediamo che essendo una scuola dove paghiamo, abbiamo delle garanzie.

MADRE 2

Io pensavo che era italiano. Che la roba che portavano nelle scuole era italiana. No che andavamo, c'abbiamo tanta bella roba noi...

MILENA GABANELLI IN STUDIO

L'avevamo tanta bella roba... perché i 400 milioni di euro di contributi comunitari che sono arrivati in 6 anni anziché portare ad una gestione equilibrata, hanno solo peggiorato le cose. Ma forse potremmo tornare ad averla se verranno gestiti invece come si deve i 424.342.854 euro che stanno per arrivare per "creare i presupposti per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca". C'è scritto così. A gestire i soldi le regioni. Cosa dovrebbero fare: porre dei limiti allo sfruttamento e poi far rispettare le regole, questo aiuterebbe la parte sana del settore, i pescatori onesti, che di solito sono anche quelli che urlano poco.